



COPPA DELLE REGIONI REGOLARITÀ

LINEE GUIDA

Art. 1 – Definizione

Manifestazione turistico – sportiva su strade aperte al traffico con Rilevamenti Orari (RO) e Prove di Abilità (PA) per Vespa e Cosa Piaggio. I veicoli devono essere in regola con il Codice della Strada ed i conduttori devono rispettare le norme dello stesso. La manifestazione si può svolgere in una sola giornata o distribuita in due giornate.

Art. 2 – Partecipazione

La partecipazione è aperta a conduttori tesserati ad un Vespa Club regolarmente affiliato al Vespa Club d'Italia per l'anno in corso, di età minima di 14 anni (per i minori è richiesto il consenso scritto dei genitori e l'accompagnamento di almeno uno di essi). I conduttori devono essere tesserati anche all'Ente di Promozione Sportiva indicato dal Vespa Club d'Italia.

I partecipanti alla Coppa delle Regioni possono acquisire un bagaglio di punti durante la stagione partecipando alle prove del proprio Campionato territoriale nel valore di 5 (cinque) a manifestazione fino ad un massimo di 15 (quindici) per l'acquisizione del punteggio è valevole anche la prova finale. Possono partecipare anche conduttori di regioni nelle quali non si sono svolti i relativi Campionati, in questo caso i conduttori si presentano senza nessun bagaglio di punti.

Art. 3 – Iscrizioni

Le iscrizioni devono essere effettuate come da indicazioni del Vespa Club organizzatore.

La quota di iscrizione dovrà avere un costo massimo giornaliero di € 40,00 con eventuali pasti e placca conteggiati a parte. Le Squadre sono formate da tre conduttori della stessa regione anche di Vespa Club diversi, non è necessario fornire i nomi dei conduttori, non è prevista quota di iscrizione per le Squadre.

Art. 4 – Categorie

ASSOLUTA	Tutti i conduttori presenti che si contenderanno la Coppa delle Regioni
PROMO	Piloti non Expert (vedi allegato n. 1 linee guida sportive).
SQUADRE	Squadre regionali formate da tre piloti anche di Vespa Club diversi appartenenti alla stessa regione.

**Art. 5 – Organizzazione**

Il Vespa Club organizzatore deve essere affiliato all'Ente di Promozione Sportiva indicato dal Vespa Club d'Italia ed aver richiesto il Nulla Osta al momento della apertura delle iscrizioni.

Eventuali modifiche e/o aggiunte alle presenti linee guida inserite nel regolamento particolare redatto dal Vespa Club organizzatore devono essere preventivamente comunicate ed autorizzate dalla Direzione Sportiva e comunicate all'atto dell'apertura delle iscrizioni.

Il Vespa Club organizzatore deve nominare un Direttore di Manifestazione che ha i compiti di verifica di conformità della manifestazione e coordinamento con gli altri ufficiali di gara. Il Direttore di Manifestazione non può ricoprire altri ruoli operativi nell'ambito dell'evento (Giudice di Percorso, Cronometrista, partecipante iscritto, etc.).

L'inosservanza di quanto sopra indicato comporta l'esclusione della manifestazione dal Calendario Vespa Club d'Italia, la perdita del contributo economico concesso e la esclusione dall'inserimento di manifestazioni sportive a calendario Nazionale per i successivi due anni.

Art. 6 - Briefing

Almeno 30 minuti prima dell'orario teorico di partenza del primo concorrente, deve essere effettuato, a cura del Responsabile di Manifestazione, un briefing con l'obbligo di partecipazione di tutti gli iscritti. Qualora, per cause di forza maggiore, sia necessario comunicare importanti variazioni al programma (modifica del percorso di trasferimento, annullamento, rinvio o spostamento dei ROD/PA o dei CT/CTO), è necessario effettuare un nuovo briefing con le stesse modalità.

Qualora il Vespa Club Organizzatore preveda anche un canale diverso di comunicazione (Whatsapp, Instagram, ecc.) questo può essere utilizzato anche per fornire agli iscritti sia le informazioni del briefing che le ulteriori comunicazioni legate alla manifestazione compresa la pubblicazione delle classifiche.

Art. 7 – Svolgimento

Ai partecipanti viene consegnata una Tabella di Marcia personalizzata con nome, cognome, numero dipartenza con evidenziati:

- I km parziali e totali, i luoghi (indirizzo e/o coordinate geografiche) ed i tempi dei RO/ROD e delle PA e con lo spazio per i CT/CTO;
- Uno spazio per l'apposizione dei timbri nei CT e CTO;
- I riferimenti e contatti del Direttore di manifestazione, Organizzatore e tutti i numeri utili da poter contattare in caso di necessità.
- Le informazioni riguardanti le varie PA ed in particolare:
 - Planimetria dei percorsi delle PA con indicazione specifica dei tratti No-Stop, posizione delle fotocellule dei rilevamenti orari ed eventuali ostacoli;
 - Indicazioni sulle modalità di svolgimento delle PA e relative penalità (prove concatenate, rilevamenti orari su tempo imposto, partenza +/- 5 secondi, ecc.). RO, ROD, PA, CT, CTO devono essere adeguatamente segnalati mediante cartelli e chiaramente visibili ai conducenti.



I CT/CTO devono essere operativi almeno 30 minuti prima del passaggio teorico del primo partecipante e fino a 30 minuti dopo il passaggio teorico dell'ultimo conduttore.

Non è ammessa la sostituzione della Vespa durante la manifestazione.

Non è ammesso il trasporto della Vespa su altri mezzi nei trasferimenti.

Le PA ed i percorsi di trasferimento devono essere effettuati a bordo della stessa Vespa.

Art. 8 – Prove di Abilità

Le PA devono essere svolte in zone chiuse al traffico ed in luoghi consoni al pregio della manifestazione. L'allestimento deve tenere conto della sicurezza dei partecipanti e dei terzi (Commissari di percorso, Cronometristi, Pubblico, ecc.).

Il percorso deve segnalato in maniera chiara e delimitato da birilli, nastri e/o linee di delimitazione orizzontale. La distanza di percorrenza tra due rilevamenti orari deve essere tale da permettere la percorrenza in condizioni di massima sicurezza.

Il raggio delle eventuali curve nel percorso deve essere di almeno tre metri o comunque adeguate ed idoneo alla percorrenza anche con modelli di Vespa GTS e GTV.

I percorsi delle PA devono essere completamente operativi almeno 30 minuti prima del passaggio teorico del primo partecipante. Per completa operatività si intende, a titolo puramente esemplificativo, linee orizzontali completamente tracciate, birilli posizionati, sistema di cronometraggio in posizione e testato.

A tutti i partecipanti deve essere ben visibile l'ora ufficiale di gara sincronizzata su orario satellitare (GPS) con tabellone luminoso posizionato in prossimità dell'ingresso del tratto No-Stop.

Le PA devono prevedere delle zone chiaramente identificate con segnaletica orizzontale (tratti in gesso, nastro, vernice, ecc.) e verticale (cartelli) ed in particolare:

- - Inizio e fine Tratto No-Stop: si tratta delle zone immediatamente antecedenti rispettivamente il primo rilevamento orario e successiva all'ultimo rilevamento orario;
- - Posizione delle fotocellule per ciascuna presa di tempo.

Le zone No-Stop devono essere previste obbligatoriamente e sono considerate a tutti gli effetti parte del percorso, quindi sono valide le eventuali penalità previste (piede a terra, spegnimento motore, abbattimento birilli, fuoriuscita dal percorso, ecc.).

A discrezione dell'organizzatore possono essere inseriti degli ostacoli (birilli, cinesini, ecc.), all'interno del percorso nella zona compresa tra l'inizio e la fine del Tratto No-Stop, che prevedono penalità in caso di abbattimento.

Deve essere prevista un'area adeguata dove i conducenti possono incolonnarsi per effettuare la PA senza creare intralcio ad eventuali equipaggi ritardatari. In uscita dalla prova deve essere altresì prevista un'area con un percorso attraverso il quale defluire in sicurezza.

Devono essere chiaramente comunicate ed esposte le modalità di penalizzazione in base ai ROD, PA, CT, CTO.

Il partecipante che arriva in ritardo al primo rilevamento orario (sia esso RO o ROD) oltre i 5 secondi rispetto al tempo assegnato viene penalizzato con 300 punti di penalità per ciascuna presa di tempo e non gli è concesso di entrare nel percorso della PA per non creare intralcio agli altri partecipanti e disturbo ai cronometristi.

Nel caso di problemi tecnici ai rilevamenti cronometrici dipendenti da cause di forza maggiore o,



comunque, indipendenti dalla volontà e dal comportamento del partecipante, è possibile la ripetizione della PA previa ricezione da parte del Responsabile di manifestazione di un nuovo orario di transito. Non è ammesso l'uso di apparecchi con segnali acustici, e non è possibile la sincronizzazione via cavo con l'apparecchiatura dei cronometristi.

Art. 9 – Percorso di trasferimento

Il percorso si sviluppa su strade aperte al traffico e può essere segnalato con frecce agli incroci, indicato tramite Roadbook, GPX, Google Maps o similari.

Devono essere previste delle prese di tempo che possono essere ubicate nello stesso luogo o in luoghi diversi; esse possono essere RO o PA collegate ai RO. Se il primo RO di ogni sezione è discriminato in una unità di tempo diversa rispetto a quella utilizzata da tutti gli altri RO viene denominato ROD. Sono inoltre previsti dei CT per accertare l'effettivo transito dei partecipanti. Al fine di controllare il rispetto della velocità media di percorrenza, possono essere previsti dei CTO nei quali il partecipante non può transitare in anticipo pena l'assegnazione di penalità; il passaggio al CTO entro i 30 minuti successivi al proprio passaggio teorico non assegna alcuna penalità. Non sono ammessi CT segreti o non segnalati sulla tabella di marcia.

La velocità media deve essere calcolata al massimo in 25 km orari. Nei tratti di trasferimento tra due RO non concatenati inferiori ai 15 km il tempo minimo assegnato deve essere di almeno 30 minuti. La stessa regola vale anche tra un CTO ed un RO o tra due CTO. La stessa regola si applica anche tra un CTO ed un CT o tra due CTO.

Non è possibile effettuare CT e CTO come passeggero.

È obbligatorio per i Commissari preposti al CT e CTO identificare la Vespa e verificare che il timbro venga apposto dal conducente.

Art. 10 – Penalizzazioni

Sono previste diverse penalità legate alla precisione oraria e alla corretta percorrenza dei settori della PA. Le penalità assegnate sono legate all'abilità di ogni concorrente di transitare dai controlli con la massima precisione, rispettando allo stesso tempo i limiti del percorso ed evitando spegnimenti del motore rimanendo in perfetto equilibrio sulla Vespa senza poggiare piedi a terra.

1 punto	per ogni centesimo di anticipo o ritardo al RO e nelle PA salvo altra indicazione del Regolamento Particolare.
50 punti	per piede a terra, abbattimento di birilli nei percorsi delle PA (cinesini o birilli stradali devono essere posizionati all'esterno della riga del percorso).
100 punti	per spegnimento del motore, per la fuoriuscita con una o entrambe le ruote dal percorso delle PA.
300 punti	per anticipo o per ritardo oltre i 5 secondi al primo rilevamento orario (RO o ROD) della PA,



per errore di percorrenza della PA o del percorso di trasferimento (a titolo esemplificato e non esaustivo, inversione di marcia).

N.B.: il conducente che arriva in anticipo o ritardo oltre i 5 secondi rispetto al suo tempo passaggio accumula $300 \times 4 = 1200$ penalità, indipendentemente dai tempi delle singole prove.

- 500 punti per mancata timbratura al CT/CTO,
timbratura in anticipo o in ritardo superiore ai 30 minuti al CTO,
perdita della tabella di marcia
- Squalifica per transito ai controlli cronometrati dopo 5 secondi dal proprio teorico tempo di
passaggio con la volontà di danneggiare gli altri partecipanti, mettere in
difficoltà organizzatori e cronometristi,
per comportamenti antisportivi,
per il non rispetto delle indicazioni del Responsabile di Manifestazione.

Art. 11 – Classifiche

La manifestazione si può svolgere in una giornata o in due giornate ma in ogni caso deve essere divisa in due prove, entrambe a punti. E' prevista una classifica Assoluta che decreta il vincitore della Coppa delle Regioni ed una classifica per i conduttori Promo. La classifica individuale è data dalla somma dei punti riportati in prova 1 e prova 2 e dai punti acquisiti nelle prove selettive regionali per un massimo di 15 punti.

Per ognuna delle prove sono assegnati ad ogni conduttore e ad ogni Squadra i punteggi così definiti:

1° = 25 punti	6° = 10 punti	11° = 5 punti
2° = 20 punti	7° = 9 punti	12° = 4 punti
3° = 16 punti	8° = 8 punti	13° = 3 punti
4° = 13 punti	9° = 7 punti	14° = 2 punti
5° = 11 punti	10° = 6 punti	15° = 1 punto

Nel caso di parità nella classifica finale sono discriminanti le vittorie di prova, i secondi posti e così via. Nel caso di ulteriore parità è discriminante la somma delle penalità totali ed eventualmente il primo RO della manifestazione. In caso di ulteriore parità, è discriminante il secondo RO della manifestazione e a seguire tutti gli altri.

Per la classifica a squadre è calcolata dalla classifica Assoluta sommando i punti acquisiti dai migliori tre conduttori di ogni regione. In caso di parità è discriminante la somma delle penalità acquisite dai tre conduttori. Squadre regionali con due o un conduttore vengono classificate di seguito.

Le classifiche devono essere divulgate o esposte almeno 30 minuti prima delle premiazioni.

I cronometristi devono rendere disponibili tempi solari di passaggio su tutte le fotocellule mediante stampa cartacea o diffusione sui canali di comunicazione utilizzati dall'organizzazione. Questo può avvenire al termine di ogni sessione di prove ma deve necessariamente avvenire al termine della



manifestazione contestualmente alla pubblicazione delle classifiche. Al termine della manifestazione le bande cronologiche con tutti i rilevamenti orari rilevati devono essere consegnate al Responsabile di Manifestazione in busta chiusa, vidimata dal responsabile del servizio di cronometraggio. Le stesse devono essere conservate dal responsabile della Manifestazione almeno per le successive 24 ore e messe a disposizione per la consultazione di chiunque ne sia direttamente interessato e ne faccia richiesta scritta.

La non osservanza di tale procedura invalida la manifestazione.

Art. 12 – Conformità del mezzo

La Vespa utilizzata dal concorrente per la manifestazione deve coincidere con quello presente nel modulo di iscrizione. All'atto del ritiro del Kit iscrizione da parte del concorrente e fino alla fine della stessa, può essere predisposto un controllo (anche a campione) per verificare la corrispondenza della Vespa a quello preventivamente indicato sul modulo di iscrizione.

Non sono possibili cambi modello Vespa nel giorno della manifestazione.

Art. 11 - Premiazioni

Le premiazioni delle singole prove sono a discrezione del Vespa Club organizzatore con la raccomandazione di premiare almeno i primi cinque conduttori della classifica Assoluta, almeno i primi tre Promo, almeno le tre prime Squadre.

Vengono premiati tutti i componenti delle squadre che conquistano il podio nella classifica finale. Nello specifico, hanno diritto al premio tutti i conduttori che contribuiscono al risultato della squadra in almeno una delle due prove. A tal fine, il Vespa Club organizzatore deve predisporre da un minimo di 3 fino a un massimo di 6 premi per ciascuna squadra classificata sul podio, a seconda che i piloti classificatisi nelle due giornate siano i medesimi o totalmente differenti.

E' lasciata a discrezione degli organizzatori eventuali premiazioni dopo la prima giornata.

Art. 15 – Norme generali

Per tutto quanto non contemplato nel presente documento fanno fede le "Linee Guida del Campionato Italiano Regolarità".

Art. 16 – Reclami e Ricorsi

Il reclamo può essere presentato esclusivamente al Direttore di manifestazione entro 30 minuti dall'esposizione delle classifiche. Deve essere redatto per iscritto e riportare, oltre alla dettagliata motivazione anche il luogo, la data e l'ora della sua presentazione, il nominativo leggibile, la firma di chi lo presenta e accompagnato dall'importo di € 100,00 rimborsabili in caso di fondatezza del reclamo. È possibile presentare ricorso alla Direzione Sportiva per le decisioni prese dal Direttore di manifestazione mediante invio di richiesta scritta da effettuarsi entro 48 ore dal termine della manifestazione secondo le modalità precedentemente indicate per il reclamo.



ALLEGATO N° 1

ELENCO EXPERT

Agnolin Fabio	Giacomini Nicola	Orlandini Roberto
Ardolfi Simone	Giubelli giancarlo	Pilati Leonardo
Bietta Paolo	Innocenti Minuti Valter	Pilati Matteo
Bigazzi Giovanni	Lanzone Ivano	Ricceri valerio
Bisti Alessandro	Lazzara Salvatore	Ricci Marco
Caccamisi Andrea	Lombardelli Riccardo	Santucci Leonardo
Caccamisi Franco	Mafezzoni Gabriele	Scatola Flavio
Cagni Gabriele	Marinelli Cristian	Scatola Roberto
Caiazzo Marco	Marinelli Gianluca	Schifferegger Martin
Calzà Tomas	Menciassi Alberto	Sebastiani Giorgio
Carboni Franco	Meneghelli Cristian	Sola Gaspere Marino
Cerutti Massimiliano	Merlo Gian Michele	Tomassini Marco
Ciconte Davide	Merlo Mattia	Tubini Stefano
De Carolis Roberto	Moneta Luciano	Vitrioli Vincenzo
Di Virgilio Cesare	Moscardi Glisente	Zambaldo Mirko
Donini Stefano	Munerato Tatiana	
Franzini Deris	Norbis Maurizio	

Da questo elenco sono stati tolti tutti i conduttori che non hanno partecipato a manifestazioni negli ultimi 5 (cinque) anni e quei conduttori che pur partecipando non hanno ottenuto risultati nei primi 10 classificati.